

Corso di Fondamenti di Informatica 2
CdL Ingegneria Informatica
Ing. Franco Zambonelli

IL SISTEMA OPERATIVO UNIX: STRUMENTI PER LO SVILUPPO DI PROGRAMMI

Lucidi Realizzati in Collaborazione con:

Prof. Letizia Leonardi
Università di Modena

Prof. Antonio Corradi
Università di Bologna

Prof. Cesare Stefanelli
Università di Ferrara

Comandi per lo sviluppo di un programma

CC o GCC: Compilatore C (+ linker)

cc -o prog-g nomefile1 ... nomefileN

- I file oggetto hanno estensione **.o**
- Opzione **-o** → specifica nome dell'eseguibile (qui, **prog**) [default: **a.out**]
- I vari *nomefile1* ... *nomefileN* possono essere anche dei file oggetto (.o) → vengono solo linkati (non compilati)
- Il qualificatore **-g** aggiunge le tabelle per il debugger

cb: C program Beautifier

migliora indentazione e paragrafazione

cfow: crea il grafo di chiamate dei vari file in ingresso

- cfow** nomfilesorgente1 ... nomfilesorgente.n
- per default, solo funzioni
 - con l'opzione **-ix** anche variabili extern e static

cxref: costruisce una tabella dei riferimenti incrociati
cxref nomfilesorgente

- dice chi viene chiamato da chi (in che file, a che riga, ...)

ctrace: controlla l'esecuzione
(attenzione: modifica il file sorgente)

Uso suggerito:

```
ctrace sorgente.c > temp.c {un file per volta}
cc temp.c      { uscita di default su a.out }
a.out         { esecuzione controllata }
```

dbx: Debugger Simbolico

I file eseguibili devono essere stati prodotti con l'opzione **-g** dal compilatore cc o gcc.

Comandi per la modifica:

list lineaIniziale, lineaFinale
edit nomeFile
edit nomeFunzione
func nomeFunzione {dichiara la funzione corrente}

Si possono analizzare e variare i dati:

display	espressioneconvariabili	(<i>watch TurboC</i>)	del
undisplay	espressioneconvariabili		
whatis	identificatore	{ dà il tipo della variabile }	
which	identificatore	{ dà indicazioni sulla variabile <i>correntemente specificata</i> }	
whereis	identificatore	{ fornisce indicazioni relative a <i>variabili o entità con quel nome</i> }	
dump	funzione	{ stampa i valori ed i parametri della funzione stessa, se attiva }	

Esecuzione controllata:

```
run argomenti      { inizia l' esecuzione }
stop at linea
stop if condizione { ad es. sul valore di una variabile }
stop in proc      { varie forme di breakpoint }
cont              { continua fino al prossimo breakpoint }
step n           { trace into, esegue n linee per volta (def. 1) }
next n          { step over, idem come sopra }
```

Ad esempio, per partire:

```
stop in main
run
```

MAKE, il correlatore di strumenti

Il **make** gestisce in modo 'automatico' il progetto di file che costituiscono un'applicazione

Lo sviluppo diventa **automatico** dopo aver specificato le dipendenze fra i file